



C.P.I.A PISTOIA - -PISTOIA
Prot. 0001873 del 15/10/2024
VII (Uscita)

CPIA 1 PISTOIA

Centro Provinciale per l'istruzione degli Adulti

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Codice meccanografico: PTMM04700R - Cod. Fisc. 90057780471

via Donati,19 - 51100 Pistoia Tel./Fax. 0573/26784

viale Bicchierai, 117 51016 Montecatini Terme Tel. 0572/70149 Fax 0572/918722

Dirigenza e Uffici Amministrativi, Via Cavour n. 2 – 51100 Pistoia – Tel. 0573374900

PEC: ptmm04700r@pec.istruzione.it - E_mail: ptmm04700r@istruzione.it

Pistoia li, 15/10/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

il Protocollo d'Intesa fra Regione Toscana e Ufficio Scolastico Regionale, di cui alla DGR 541 del 4 luglio 2011 per la realizzazione di azioni congiunte nel settore dell'istruzione; la Legge Regionale 9 giugno 2009, n. 29 "Norme per l'accoglienza, l'integrazione partecipe e la tutela dei cittadini stranieri nella Regione Toscana"; il Piano Nazionale per l'apprendimento dell'italiano L2 nelle scuole, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", in particolare il Capo III; la Legge costituzionale 18 aprile 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione"; il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59"; il D.P.R. n. 263/2012 che indica le norme generali per la definizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri di Istruzione per gli Adulti; il Documento Nazionale sulla Educazione degli adulti, approvato dalla Conferenza Stato – Regioni in data 02/03/2000; il Decreto 25 ottobre 2007 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca recante norma in materia di "Riorganizzazione dei centri territoriali permanenti per l'educazione degli

adulti e dei corsi serali in attuazione dell'articolo 1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;

il D.P.R. 14 settembre 2011, n. 179 “Regolamento concernente la disciplina dell'accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato, a norma dell'articolo 4-bis, comma 2, del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286”;

il Programma Nazionale FAMI 2021-2027 approvato dalla Commissione Europea con la Decisione C (2022) 8754 del 25 Novembre 2022, successivamente modificato con Decisione C(2023) 9276 del 20 dicembre 2023;

il REGOLAMENTO (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;

il REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;

il Sistema di Gestione e Controllo del FAMI 2021-2027;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2019 n. 78, con cui è stata individuata quale Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027 la Direzione Centrale per le politiche migratorie – Autorità Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, del Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione;

il Decreto dell'Autorità di Gestione prot. n. 2365 del 21/04/2023, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – 0005 - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026;

l'adesione del CPIA 1 PISTOIA alla programmazione FAMI Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027, assunta al prot. n. 0002763 del 08/06/2024;

AI SENSI dell'art.28, comma 4 del CCNL 2006/2009;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 recante “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'art. 1 della L. 107 del 2015 “riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO L'ART. 10 CCNL AREA V DELLA DIRIGENZA SCOLASTICA 2006/2009 E ART. 19 – PARTI NON DISAPPLICATE CCNL/2006 AREA V DELLA DIRIGENZA SCOLASTICA;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n.5 del 25/09/2024 con la quale l'organo collegiale autorizza il dirigente scolastico allo svolgimento del ruolo di "PROJECT MANAGER" e coordinamento generale del progetto e direzione dei percorsi formativi del progetto FAMI 2021/27 (Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione)

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DETERMINA

Art. 1 incarico

Di assumere l'incarico di PROJECT MANAGER "**coordinamento generale del progetto e direzione dei percorsi formativi**" ai sensi dell'art. n° 53 del Dlgs. 165/2001

Art. 2 durata

L'incarico avrà durata di ore 27, come da scheda finanziaria allegata, dalla data della presente determina fino al termine delle operazioni del progetto, ivi incluso tutte le attività connesse al raggiungimento del Target di progetto

Art. 3 incarico

I compiti da svolgere sono:

- dirigere le attività;
- interagire con stakeholder, fornitori, clienti, utilizzatori finali;
- definire e comunicare gli obiettivi di progetto al gruppo di lavoro;
- sviluppare i piani di progetto;
- controllare, monitorare, realizzare la documentazione di progetto;
- acquisizione dei requisiti di progetto - il personale, i materiali, le tecnologie
- gestire e guidare il gruppo di lavoro di progetto;
- stabilire le procedure all'interno di un progetto: gestione del rischio, gestione delle questioni, gestione dei cambiamenti, gestione della comunicazione;
- Supervisionare all'esecuzione dei percorsi formativi;
- validare la correttezza dello svolgimento delle operazioni;
- verificare e valutare i risultati e il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali.

Art. 4 Nomina

Al presente decreto seguirà immediata nomina

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Leonardo Lo Passo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa.